UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDO IN OSTETRICIA

## CLASSE L/SNT1 – CLASSE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA
## ANNO ACCADEMICO 2026/2027

SOMMARIO


**DATI GENERALI** ..... 3

Art. 1 **Premesse e finalità** ..... 4

Art. 2 **Organi del Corso di Studio** ..... 4

Art. 3 **Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo** ..... 4

Art. 4 **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati** ..... 7

Art. 5 **Tipologia delle attività didattiche** ..... 9

Art. 6 **Percorso Formativo** ..... 12

Art.7 **Docenti del Corso di Studio** ..... 13

Art. 8 **Programmazione degli Accessi** ..... 13

Art.9 **Requisiti e modalità dell'accesso** ..... 13

Art. 10 **Iscrizione al Corso di studio** ..... 15

Art.11 **Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi** ..... 15

Art. 12 **Tirocini** ..... 17

Art. 13 **Crediti Formativi Universitari** ..... 21

Art. 14 **Propedeuticità** ..... 21

Art. 15 **Obblighi di frequenza** ..... 22

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera** ..... 22

Art. 17 **Verifiche del profitto** ..... 23

Art. 18 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali** ..... 24

Art. 19 **Mobilità internazionale** ..... 24

Art. 20 **Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari** ..... 25

Art. 21 **Orientamento e Tutorato** ..... 25

Art. 22 **Prova finale** ..... 27

Art. 23 **Rilevazione delle opinioni degli studenti** ..... 29

Art. 24 **Assicurazione della Qualità** ..... 29

Art. 25 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti** ..... 30

Art. 26 **Diploma Supplement** ..... 30

Art. 27 **Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio** ..... 31

Art. 28 **Studenti provenienti dal percorso specifico per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria (Semestre filtro)** ..... 31

Art. 29 **Norme finali e transitorie** ..... 32

ALLEGATO 1: PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA – A.A. 2026/27 ..... 33

ALLEGATO 2: MATRICE DI TUNING DEL CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA – A.A. 2026/27 ..... 38

**DATI GENERALI**

| | |
|---|---|
| **Denominazione del Corso di Studio** | Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (Midwifery) |
| **Classe di appartenenza** | L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica |
| **Durata** | La durata normale del Corso di Laurea è di 3 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 180. |
| **Struttura di riferimento** | Facoltà di Medicina e Chirurgia |
| **Dipartimento di riferimento** | Scienze Chirurgiche |
| **Sede didattica** | Cittadella Universitaria Monserrato SS 554 Bivio Sestu 09042 - CAGLIARI |
| **Coordinatore** | Prof. Stefano Guerriero |
| **Sito web** | https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43.page |
| **Lingua di erogazione della didattica** | Italiano |
| **Modalità di erogazione della didattica** | Corso di studio convenzionale |
| **Accesso** | Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) |
| **Numero di studenti ammissibili** | 26 |
| **Posti riservati studenti non comunitari** | 1 |

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:
https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43.page

Art. 1 **Premesse e finalità**

Il presente Regolamento del corso di Ostetricia Classe L/SNT1 - Classe Delle Lauree In Professioni Sanitarie, Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica è deliberato dal Consiglio di Corso in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi..

Art. 2 **Organi del Corso di Studio**

Gli organi del Corso di Studio, con una descrizione dettagliata di funzioni, compiti e responsabilità, sono definiti nel documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio" disponibile nel sito web del CdS al link: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43_31.page
Il Consiglio di Corso potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 **Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo**

Il laureato in Ostetricia, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti sociosanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive, ecc.
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita (aver partecipato attivamente alla preparazione di almeno 25 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).

5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/ coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, ecc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, ecc.
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza (visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali).
10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti).
12. Praticare il parto normale quando si tratti di presentazione di vertex (avere svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizione che si partecipi ad altri 20 parti) compresa se, necessario, l'episiotomia.
13. Praticare, in caso di urgenza, il parto nella presentazione podalica (aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata).
14. Praticare il parto normale quando si tratti di presentazione di vertex compresa, se necessario, l'episiotomia (aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata).
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente (avere partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili).

16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare (aver partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, nonché a neonati e lattanti, anche avviando i casi patologici in reparti di medicina, chirurgia, TIN).
17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie (aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie).
18. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre- e post-termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie (aver partecipato, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie).
19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc).
20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata (aver partecipato durante il tirocinio in strutture di III livello alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale, TIN).
21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia.
22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali.
23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche, ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.
25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.
26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.
27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario (aver collaborato attivamente ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di chirurgia mini-invasiva, laparoscopia ed isteroscopia).
28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.
29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.
30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.
31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Art. 4 **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

- Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

Funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni che l'Ostetrica/o può svolgere sono:

a. assistere e consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio;
b. condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato;
c. partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale;
d. gestire, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di sua competenza;
e. essere in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza;
f. contribuire alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale e alla ricerca.

Competenze associate alla funzione:

a. capacità di individuare gli aspetti psico-emozionali correlati ai cambiamenti del ciclo biologico della donna;
b. capacità cliniche (consulenza; diagnosi; prognosi; assistenza diretta ai processi spontanei - e non e patologici dell'ostetricia, della neonatologia e della ginecologia, con l'esecuzione di procedure consolidate dall'arte ostetrica e attualizzate dalla evidenza scientifica);
c. capacità didattiche (informazione ed educazione sanitaria al pubblico per le aree di competenza; tutoraggio per le colleghe; aggiornamento personale);
d. capacità organizzative (pianificazione; programmazione; rilievi epidemiologici);
e. avere competenze sui principi etici che disciplinano l'esercizio della professione;
f. capacità di organizzarsi in maniera efficace, stabilendo priorità con una gestione efficiente del tempo;
g. capacità di interagire con colleghi, medici e pazienti anche di diversa provenienza culturale;
h. capacità di gestire gli aspetti relazionali connessi alle proprie attività e di identificare modalità di comunicazione adeguate in rapporto ai diversi interlocutori implicati nel processo di cura.

Sbocchi occupazionali:

L'Ostetrico/a esercita la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale presso:

- Ospedali
- Università
- Cliniche private
- Case di maternità
- A domicilio
- Consultori Famigliari
- Ambulatori
- Territorio

Art. 5 **Tipologia delle attività didattiche**

Il Corso di Laurea è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie:

1) attività di base;
2) attività caratterizzanti;
3) attività a scelta dello studente;
4) attività relative alla preparazione della prova finale;
5) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche).

Le attività formative del Corso di Laurea in Ostetricia sono organizzate in Corsi Integrati (C.I.) o Insegnamenti Mono disciplinari:

I C.I. sono costituiti da più discipline con contenuti scientifici specifici.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

A ciascun credito, pari a 30 ore, corrispondono:

- 8 ore di didattica frontale
- 3 ore di apprendimento guidato (10% del totale)

- 19 ore di apprendimento autonomo.

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal Corso di Laurea. Il Coordinatore del Corso di Laurea in Ostetricia può definire, sentita la Commissione Didattica, modalità omogenee per la valutazione dell'attività formativa.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Corso di Laurea in Ostetricia nomina un Coordinatore. Il coordinatore di C.I. raccoglie i programmi delle varie discipline che costituiscono il C.I. e li invia al Coordinatore Didattico; coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline.

Entro 15 giorni dalla conclusione del C.I., il coordinatore del C.I., invia alla Segreteria Studenti e alla Presidenza del cdl l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione delle firme di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione l'obbligo sarà considerato assolto.

I Criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:

- conferma del coordinatore individuato l'anno precedente In alternativa:
- candidatura volontaria di altro docente del CI
- fascia di appartenenza
- anzianità di insegnamento
- N° di CFU

Nel CdL in Ostetricia, oltre alle attività formative organizzate in C.I., sono presenti le seguenti tipologie di attività:

a) Attività a scelta dello studente, per un numero complessivo di CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificata nella Programmazione didattica. Il CdL può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari semestri, possono essere svolte anche in altri semestri purché ciò non comporti nocumento alle altre attività in essi programmate. Il Coordinatore certificherà l'attribuzione dei CFU corrispondenti a ciascuna attività, sulla base della dichiarazione di un referente che attesti che l'attività medesima è stata eseguita con profitto.
b) Competenze linguistiche: inglese.
c) Tirocini professionalizzanti secondo le tipologie indicate dalla programmazione didattica. Di norma a ciascun credito di tirocinio professionalizzante corrispondono 30 ore di frequenza. Il Coordinatore di tirocinio verificherà le attività svolte dallo studente con valutazioni in itinere

durante gli anni di corso. La certificazione del tirocinio è effettuata a cura del coordinatore dei tirocini.

d) Attività in preparazione alla "Prova Finale", per un numero complessivo di 6 CFU stabilito dall'Offerta formativa del Corso, come specificata nella Programmazione didattica.
e) Laboratori specifici del profilo: L'attività di laboratorio si propone di far conoscere e acquisire adeguate abilità tecniche e gestuali, tra di cui quelle legate alla gestione del rischio della professione).

Relativamente alla tipologia a) Attività a scelta dello studente:
sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo
Sono considerate dal Corso coerenti col percorso formativo le seguenti tipologie:

- insegnamenti attivi nell'Ateneo;
- ulteriori attività di tirocinio (su progetto da approvare da parte del Coordinatore Generale di Tirocinio);
- ulteriori livelli di conoscenza lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal
  corso di studi); certificazioni di altre lingue Europee;
- attività seminariali/convegni/corsi di formazione organizzati dalle Associazioni di categoria specifiche del proprio indirizzo di laurea; organizzati dall'Università; accreditati ECM dello specifico settore professionale;
- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Il Consiglio di Corso può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.
Per tutte le attività a scelta sono previste forme di valutazione delle competenze acquisite.
Per tutte le attività non previste negli elenchi o nella tabella, pubblicata di seguito, si rimanda al Consiglio o alla commissione pratiche studenti.

Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

| *Tipologia di attività* | *Durata evento* | *CFU* |
|---|---|---|
| Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente col percorso formativo | | N° di CFU dell'insegnamento |
| Corsi/seminari/altre attività organizzate dal corso o dall'Ateneo con prova di verifica | 8 | 1 CFU |
| Corsi/seminari/altre attività organizzate da enti esterni all'Università con prova di verifica da parte del docente della materia o del coordinatore delle attività professionalizzanti | 8 | 1 CFU |
| Ulteriori attività di tirocinio (con progetto e valutazione del coordinatore delle attività professionalizzanti) | 25 | 1 CFU |
| Lingua inglese o altre competenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle previste dal corso | A livello | 2 CFU |
| CFU da convalida di esami o carriere pregresse | | Definito dalla commissione pratiche studenti |
| Servizio Civile Nazionale | | Fino a un massimo di 6 CFU |

Le modalità di erogazione delle attività didattiche sono in parte descritte nel Manifesto generale degli Studi pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Cagliari al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page

Art. 6 **Percorso Formativo**

Per il numero e l'elenco degli insegnamenti, Settori Scientifico Disciplinari (SSD), CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia all'allegato 1 e alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il piano degli studi del Corso di Laurea: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43_3.page
Nell'allegato 2 (e al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_43_4.page è riportata la "matrice di Tuning" che esprime la relazione tra gli obiettivi formativi del Corso di studio e le varie attività formative previste nel percorso formativo. Essa è una tabella che riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS declinati secondo i Descrittori Europei e nelle colonne le attività formative ed evidenzia nelle caselle della matrice le attività formative che contribuiscono allo specifico obiettivo formativo.

Art.7 **Docenti del Corso di Studio**

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43_14.page

Art. 8 **Programmazione degli Accessi**

Il corso è programmato a livello nazionale. Il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca con specifico Decreto Ministeriale (Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale).

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al Corso di Laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel DM ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date.

I contenuti del presente articolo potranno essere integrati e/o modificati a seguito dell'emanazione dei Decreti legislativi per la revisione sulle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria.

Art.9 **Requisiti e modalità dell'accesso**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria

superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale di Biologia, Chimica, Matematica, Fisica e Cultura generale. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il corso è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999; ad esso si applicano le disposizioni in materia di programmazione a livello nazionale annualmente emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca e riportate nei bandi di concorso.

*Modalità di verifica della preparazione iniziale*

La verifica della preparazione iniziale è organizzata dalla Facoltà, sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal Ministero dell'Università e della Ricerca, secondo quanto previsto in materia di accesso ai corsi a programmazione nazionale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato deve individuare l'unica corretta, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale e Ragionamento Logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica (i programmi sono definiti nel Decreto ministeriale che definisce le modalità e i contenuti della prova).

Agli ammessi al CdS che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore alla prefissata votazione minima, stabilita ogni anno dal Consiglio di Corso di Studi e riportato nel bando di concorso, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi nelle materie di Biologia e Chimica da soddisfare entro il primo anno di corso mediante attività di recupero Il Consiglio di Corso di Studi definisce le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi in conformità alle Linee Guida di Ateneo per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che consisteranno in corsi di riallineamento erogati in presenza o da remoto in modalità sincrona, tenuti da tutor o da docenti interni. Il recupero delle carenze verrà accertato attraverso la somministrazione di uno o più test di recupero da svolgersi a conclusione delle attività di riallineamento.

La partecipazione alle attività di riallineamento e ai relativi test di recupero è obbligatoria.

La mancata partecipazione alle attività di riallineamento e ai relativi test di recupero comporterà l'impossibilità di sostenere gli insegnamenti con contenuti strettamente connessi al debito formativo e che siano stati oggetto delle attività di riallineamento proposte dal corso di studio.

Per ulteriori specifiche si rimanda alla pagina "Iscriversi" del sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del CdS.
I contenuti del presente articolo potranno essere integrati e/o modificati a seguito dell'emanazione dei Decreti legislativi per la revisione sulle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria.

Art. 10 **Iscrizione al Corso di studio**

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al Corso di Laurea in Ostetricia sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link:
https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page
nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:
https://web.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_pr_san.page
nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:
https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/
I contenuti del presente articolo potranno essere integrati e/o modificati a seguito dell'emanazione dei Decreti legislativi per la revisione sulle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria.

Art.11 **Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con il pagamento delle tasse.
I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per iscrizione al 2° anno di corso;
- tutti i CFU del 1° anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU del 2° anno per iscrizione al 3° anno di corso;
- l'iscrizione è inoltre subordinata alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dalle regole in vigore (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link:
  https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/abbreviazioni-e-trasferimenti-in-ingresso/

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.
Il Consiglio può, ove lo ritenga opportuno, delegare la commissione al riconoscimento dei CFU. In questo caso la delibera della commissione dovrà essere portata a ratifica nel primo Consiglio utile.
Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da Corsi di Laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Le attività già riconosciute nell'ambito di corsi di primo livello non potranno dare diritto al riconoscimento di CFU nei corsi di secondo livello.
Il riconoscimento di un'attività formativa svolta in carriere pregresse avverrà sulla base del programma e dei relativi CFU acquisiti e potrà portare o al riconoscimento di un'attività formativa prevista nel percorso formativo o come CFU a scelta dello studente. Non potranno essere riconosciuti singoli moduli di un Corso integrato che non è stato sostenuto per intero; l'attività formativa sarà riconosciuta con il voto dell'intero Corso integrato. Il riconoscimento dell'attività formativa può essere totale o parziale.
Casi specifici saranno analizzati dall'apposita Commissione sulla base della documentazione presentata.
Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

**TEMPISTICA RICHIESTE RICONOSCIMENTO CREDITI**

**Presentazione richieste**

La presentazione delle richieste di convalida esami a seguito di passaggio di corso/ trasferimento in ingresso/ abbreviazione di corso, potrà avvenire in due finestre temporali.

- Prima finestra: entro il 10 dicembre di ciascun anno
- Seconda finestra: dal 1° febbraio al 21 febbraio

**Presentazione istanza di revisione**

Lo studente/studentessa potrà presentare domanda di revisione **una sola volta ed entro 10 giorni** (da calendario) dal ricevimento dell'esito della convalida da parte della segreteria studenti (farà fede la data di invio della mail contenente l'esito della convalida con allegata scheda).

La segreteria raccolte tutte le richieste di revisione invierà con **unica trasmissione** le richieste di revisione che saranno inviate alla commissione convalide.

Art. 12 **Tirocini**

I tirocini professionalizzanti fanno parte delle attività formative previste nel percorso formativo del Corso di Laurea in Ostetricia.

Possono frequentare i tirocini che si svolgono in ambiente sanitario solo gli studenti in possesso del certificato di idoneità rilasciato dal Medico Competente e che abbiano frequentato positivamente il corso per la gestione e prevenzione del rischio (rischio alto) ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Due sono le figure implicate nella gestione del Tirocinio Professionalizzante:

- Il Coordinatore generale di Tirocinio.
- Il tutore Professionale

Il Coordinatore del tirocinio è nominato dal Consiglio di Corso su proposta del Coordinatore tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso ed è, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale e che sia in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il Corso. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di CdL successivo.

Il Coordinatore del Tirocinio dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche.

È responsabile della adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie.

I tirocini sono organizzati dal coordinatore del Tirocinio di norma in piccoli gruppi, seguiti da un tutore e da un referente della struttura in cui il tirocinio si svolge.

Il Tutore professionale è alla base della formazione professionale dello studente nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdL. Opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti e, assieme al referente della struttura, compila, al termine della sua attività, una scheda in cui è riportata la valutazione relativa al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il Tutore professionale viene nominato dal Consiglio di CdL (in caso d'urgenza dal Coordinatore) su proposta del Coordinatore di tirocinio in accordo con il responsabile della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.
Il Coordinatore del tirocinio riceve dai tutori professionali le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti nei vari settori e provvede alla certificazione del tirocinio. Il Consiglio di CdL valuta l'opportunità di nominare uno o più coordinatori sulla base delle esigenze del CdL.(solo indicativo, ciascun corso definisce la propria organizzazione).
E' sede di tirocinio: Clinica Ostetrica e Ginecologica, Università degli Studi Cagliari, AOU Cagliari, Policlinico Monserrato Prof. D.Casula.

Tipologie di Tirocinio:

- Tirocinio guidato
- Attività tutoriali
- Studio guidato correlato ad attività cliniche
- Esercitazioni

Tirocinio professionalizzante:
CFU previsti totali nei tre anni (sei semestri): 60 CFU
Obiettivi formativi specifici: dettagliati per ogni anno e semestre
Modalità di verifica della preparazione: valutazione a termine di ogni semestre da parte dei tutors e del Coordinatore del Tirocinio.

1. Tirocinio I anno-I semestre
Attività di tirocinio: da effettuare con turni diurni nella misura di 4 CFU.
Obiettivo formativo specifico:

lo studente deve acquisire capacità di comprensione dei fenomeni fisiopatologici. Deve, altresì, acquisire competenze tecniche assistenziali di base. Deve saper applicare, nell'intervento assistenziale ostetrico, il concetto di "globalità" sia in fase diagnostica che terapeutica. Lo studente deve approcciarsi alla metodologia del lavoro di gruppo nell'ambito lavorativo ospedaliero ed extra ospedaliero.

2. Tirocinio I anno-II semestre

Attività di tirocinio: da effettuare con turni diurni nella misura di 10 CFU.

Obiettivo formativo specifico:

lo studente deve acquisire le conoscenze relative alla pratica professionale dell'ostetrica/o per la gestione e il controllo della gravidanza fisiologica. Deve acquisire le basi per la preparazione psico-profilattica al parto secondo vari metodi. Lo studente, ispirandosi a principi psicopedagogici, deve saper realizzare una relazione terapeutica con la donna e con la coppia, anche di diverse etnie, in corso di gravidanza, durante il travaglio e il parto e nel puerperio.

3. Tirocinio II anno-I semestre

Attività di tirocinio: da effettuarsi con turni diurni nella misura di 10 CFU.

Obiettivo formativo specifico:

lo studente deve acquisire capacità tecnico-pratiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in area materno-infantile, in fase prenatale e post-natale.

Lo studente deve saper collaborare con lo specialista nelle varie metodiche di fecondazione assistita e saper realizzare un rapporto di sostegno alla coppia sterile.

Lo studente deve saper collaborare ad interventi chirurgici programmati e di urgenza in ambito ostetrico-ginecologico e sapersi integrare, per quanto di competenza dell'ostetrica/o, nell'équipe sanitaria in situazione di emergenza ed urgenza.

4. Tirocinio II anno-II semestre

Attività di tirocinio: da effettuarsi con turni diurni e notturni nella misura di 10 CFU.

Obiettivo formativo specifico:

lo studente deve acquisire capacità tecnico-pratiche per la realizzazione di interventi di educazione sanitaria e sessuale nell'ambito della coppia, della famiglia e della comunità. Lo studente deve acquisire una consapevole e responsabile autonomia professionale e deve, inoltre, saper collaborare

con lo specialista ginecologo nella gestione di emergenze ed urgenze ostetrico-ginecologiche e neonatali. Nell'ambito di strutture ambulatoriali lo studente deve acquisire esperienze di "counselling" inerenti le diverse problematiche ostetrico-ginecologiche anche con una utenza multietnica ed in situazioni "di crisi".

5. Tirocinio III anno-I semestre

Attività di tirocinio: da effettuarsi con turni diurni e notturni nella misura di 13 CFU.

Obiettivo formativo specifico:

lo studente deve essere in grado, attraverso l'adozione dei mezzi a sua disposizione e utilizzando gli strumenti di cui è competente, di individuare situazioni patologiche che richiedono l'intervento del medico e di praticare, ove occorra, le relative misure atte a fronteggiare una particolare emergenza per quanto di competenza dell'ostetrica/o.

Lo studente deve saper collaborare con lo specialista ginecologo, facendosi carico della preparazione e della assistenza per ogni tipo di intervento chirurgico ostetrico-ginecologico e per interventi di diagnostica strumentale di medicina prenatale tradizionali ed innovativi non invasivi, mininvasivi ed invasivi.

Per quanto di competenza dell'ostetrica/o lo studente deve acquisire capacità di partecipazione ai programmi di prevenzione e ai percorsi diagnostici di accertamento dei tumori della sfera genitale femminile. Deve fare propria la cultura dell'accoglienza della donna e della coppia. Deve, inoltre, saper applicare i principi di revisione e verifica della qualità delle prestazioni professionali.

6. Tirocinio III anno-II semestre

Attività di tirocinio: da effettuarsi con turni diurni e notturni nella misura di 13 CFU.

Obiettivo formativo specifico: lo studente deve approfondire le sue conoscenze nell'ambito dell'assistenza ostetrica e ginecologica, in autonomia nei parti eutocici ed in collaborazione con il medico ginecologo e neonatologo nei parti distocici e nell'ambito dell'assistenza neonatale anche per neonati patologici, per quanto di competenza dell'ostetrica/o. Lo studente deve acquisire competenze in tecniche di comunicazione con l'utenza.

Lo studente deve acquisire capacità di ricerca operativa in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale riguardo alla donna, al neonato e alla coppia. Deve approfondire i principi bioetici e medico-legali generali anche per quanto riguarda l'obiezione di coscienza.

Per ulteriori dettagli consultare il documento inerente le regole per lo svolgimento dei tirocini (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_43_23.page

Laboratori Professionali: 3 CFU (1 CFU/anno)

L'attività di laboratorio si propone di far conoscere e acquisire adeguate abilità tecniche e gestuali. La metodologia didattica utilizzata consiste nella simulazione pratica delle attività tecnico-infermieristiche.

Il laboratorio gestuale è organizzato in incontri con piccoli gruppi, in cui si dimostrano le tecniche infermieristiche, con l'ausilio di presidi sanitari.

Obiettivo del laboratorio è il rafforzamento della comprensione del legame esistente tra le abilità percettive e l'abilità manuale.

Le attività verranno calendarizzate prima del corrispondente tirocinio (si veda calendario attività laboratorio pubblicato sul sito del CdL).

Art. 13 **Crediti Formativi Universitari**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 30 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 30 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%.

Nell'Art. 5 Tipologia delle attività didattiche è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art. 14 **Propedeuticità**

Non sono previste Propedeuticità.

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Ostetricia ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica. La attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/ corso/corso integrato. La percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/ attività professionalizzante non può essere inferiore al 70% del totale delle ore previste. Il recupero di eventuali attività professionalizzanti mancanti verrà effettuato in qualunque periodo dell'anno accademico previo accordo con il Coordinatore del tirocinio professionalizzante.

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo Corso Integrato lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Il Coordinatore del Corso di Laurea in Ostetricia può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti. Entro 15 giorni dalla conclusione del Corso Integrato, il Coordinatore del Corso Integrato, invia alla Segreteria Studenti e alla Presidenza del Corso di Laurea in Ostetricia l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione delle firme di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'anno accademico di riferimento.

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera**

Per conseguire la laurea lo studente deve aver maturato 180 crediti comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, dell'inglese con livello indicato nel piano degli studi consultabile nel sito web del Corso di Laurea al link:

https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43_3.page

Tutti gli studenti che si iscriveranno al primo anno del Corso di laurea dovranno obbligatoriamente partecipare al test di valutazione del livello di competenza della lingua Inglese (comprensivo di test computerizzato + colloquio orale) organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che sono in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni, da allegare alla domanda di iscrizione al Corso di Laurea.

In caso di superamento del test di Inglese al CLA verranno attribuiti i relativi crediti formativi, previsti dal Corso di Studio. In caso di mancato superamento lo studente sarà tenuto a seguire il corso di recupero/riallineamento organizzato dal CLA.
Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_55.page

Art. 17 **Verifiche del profitto**

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
L'esame di Corso Integrato (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.
L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.
Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I. e comunicate alla Presidenza del Corso di Laurea prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni.
Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.
Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.
Le prove in itinere potranno essere valutate se:
a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate, comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame

dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Il Presidente della Facoltà, su proposta del Coordinatore della Classe, nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro settembre.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni A.A. devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte; non possono inoltre essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale le date degli appelli possono essere liberamente concordate tra gli studenti e il Coordinatore del C.I. interessato.

Art. 18 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario progettato in linea con le norme comunitarie. Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea prevede un solo curriculum. Tuttavia, lo studente ogni anno può scegliere attività formative a scelta dello studente al fine del conseguimento dei 6 CFU necessari per essere ammesso all'esame finale.

Art. 19 **Mobilità internazionale**

Il Corso di Laurea attraverso il Coordinatore del Corso di Studio, la segreteria didattica, i Manager didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e

supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KAralis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del Corso di Laurea: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43_29.page

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriere amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo: https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/

Art. 20 **Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurriculari**

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art. 21 **Orientamento e Tutorato**

Il Corso di Laurea promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_43_orientarsi.page

Sono previsti:

- *Orientamento in ingresso:*

il Corso di Laurea, attraverso il Coordinatore della Classe, la Segreteria didattica e l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di

Ateneo e/o di Facoltà e risponde a richieste specifiche provenienti da istituti di scuola secondaria superiore o singoli studenti degli stessi.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:
1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;
4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo;

- *Orientamento e tutorato in itinere:*

il Corso di Laurea, attraverso il Coordinatore della Classe, i docenti tutor, la Segreteria Didattica, l'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà e la Segreteria Studenti, fornisce servizi di orientamento e tutorato in itinere.
La Facoltà dispone inoltre di un tutor di affiancamento per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento), gestito dall'Ufficio Disabilità S.I.A. (Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento d'Ateneo).

In particolare i docenti tutor fungono da interfaccia tra Corso di Laurea e gli studenti e affiancano gli stessi studenti lungo tutto il percorso formativo al fine di favorire un'attiva partecipazione e una proficua frequenza dei corsi. Nel sito web del Corso di Laurea si possono trovare le informazioni relative a ruolo, compiti e adempimenti.

L'orientamento in itinere erogato dalla segreteria didattica del corso consiste in:
- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e su sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per gli studenti fuori corso per recupero esami e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà consiste in:
- supporto per iscrizione esami e identificazione commissioni d'esame;
- supporto per gli studenti fuori corso per recupero esami e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

Art. 22 **Prova finale**

La prova finale del Corso di Laurea in Ostetricia ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professionale.
Il numero di crediti stabiliti dall'Offerta formativa del Corso e specificati nella Programmazione didattica annuale è di 6 CFU, da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale. I CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte del Coordinatore del Corso e del Coordinatore di tirocinio.
Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.
La domanda di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti almeno 60 gg prima della data di appello della sessione di laurea; il libretto universitario e la tesi di laurea in formato cartaceo o pdf devono essere presentati alla Segreteria Studenti almeno 10 gg prima dell'appello; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di laurea.
La prova finale e si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente, in un tempo definito, dovrà dimostrare capacità, conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative del profilo professionale di Ostetrica/o nella gestione simulata di un caso clinico e/o nell'utilizzo simulato di strumentazioni per lo svolgimento di interventi ostetrici e/o ginecologici.
In dettaglio lo studente dovrà pertanto:

- analizzare il caso assegnato;
- identificare la diagnosi e i problemi clinici e organizzativi;
- ipotizzare un piano di assistenza ostetrica;
- indicare correttamente la modalità di utilizzo di eventuali strumenti.

L'oggetto della prova verrà proposto e discusso dalla Commissione di Laurea prima della prova stessa e somministrato in busta chiusa in numero di una unità superiore rispetto al numero dei gruppi in cui vengono suddivisi gli studenti. La prova pratica viene valutata positivamente con un punteggio uguale o superiore a 1 fino a 4 punti;

b) dissertazione della tesi

Lo studente presenterà un suo elaborato, sotto la guida di un relatore, su un argomento inerente il Corso di Laurea in Ostetricia.

La dissertazione viene valutata con un punteggio da zero a quattro punti (il punteggio uguale o superiore a 1 è considerato sufficiente).

Obiettivi formativi specifici: La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di Ostetrica/o.

È consentita la redazione dell'elaborato di tesi in lingua inglese; la discussione deve comunque avvenire in italiano.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami (la modalità di calcolo della media dei voti conseguiti in ciascun corso integrato è ponderata; per ciascuna lode saranno aggiunti 0,5 punti al totale fino ad un massimo di 6 lodi);
- la valutazione della prova finale (punteggio massimo 8 punti, suddivisa in prova pratica: fino a 4 punti e in dissertazione scritta: tesi sperimentale (max 4) e tesi compilativa (max 2)
- la durata della carriera (gli studenti che si laureano in corso hanno 2 punti aggiuntivi).

Il Presidente della Commissione di Laurea può attribuire, con parere unanime della Commissione, ai candidati:

- la lode se conseguono un punteggio finale ≥ 111;
- la menzione speciale se conseguono un punteggio finale ≥ 118;

- l'abbraccio accademico se conseguono un punteggio finale ≥ 121.

La prova è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 7 a 11 (di cui non meno di 2 e non più di 3 indicati dal Collegio delle Ostetriche), individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità. Possono far parte della Commissione di Laurea Professori e Ricercatori, Cultori della materia e titolari di contratti o di incarichi di insegnamento limitatamente all'anno accademico in cui l'incarico è attribuito. La maggioranza dei componenti (esclusi i membri nominati dai Ministeri e dal Collegio) della Commissione deve essere comunque composta da docenti di ruolo.
La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero Competente. Le date vengono fissate dal Coordinatore del Corso di Laurea in Ostetricia.

Art. 23 **Rilevazione delle opinioni degli studenti**

Il Corso di Laurea in Ostetricia promuove la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività formative, esami, servizi e strutture e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del CdS. I report delle opinioni sulla didattica vengono analizzati dal Coordinatore in commissione di autovalutazione, portati all'attenzione del Consiglio di Corso e discussi nello stesso Consiglio.
I prospetti analitici e le tabelle di riepilogo sono reperibili sia nel sito web istituzionale dell'Università https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s11_ss10_studenti.page, sia nel sito web del Corso di Studio https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43_30.page

Art. 24 **Assicurazione della Qualità**

Il Corso di Laurea in Ostetricia persegue una politica di programmazione e gestione delle attività che sia coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.
Per ulteriori informazioni consultare il Documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi" approvato nel Consiglio di Corso e consultabile nel sito web del Corso di Laurea: https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43_31.page

Art. 25 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg.page ) e del Corso di laurea in Ostetricia (https://www.unica.it/unica/it/crs_40_43.page ) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

In essi sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- il percorso formativo del Corso di Laurea;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (https://unica.esse3.cineca.it/Home.do), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 26 **Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paese europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 **Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio**

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutuate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 **Studenti provenienti dal percorso specifico per l'accesso ai Corsi di Laurea magistrale in Medicina e chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria e in Medicina veterinaria (Semestre filtro)**

Qualora il CdS in Ostetricia venga individuato come corso affine dal provvedimento annuale del Ministero ai sensi dell'art. 9 del D.M. 941/2026, per gli studenti che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 941/2026, si iscrivano al Semestre filtro e individuino tale corso come affine, è fortemente consigliata preventivamente la partecipazione alla prova di accesso (Test di ammissione nazionale per l'accesso ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie) secondo quanto definito nell'art. 9 del presente Regolamento.

*Frequenza delle lezioni*

Gli studenti provenienti dal Semestre filtro sono esonerati dagli obblighi di frequenza delle sole lezioni frontali del 1° semestre, mentre dovranno obbligatoriamente frequentare le lezioni previste al 2° semestre e recuperare la frequenza per le attività di tirocinio e di laboratorio.

Coloro che risultano già iscritti al CdS in Ostetricia ad anni successivi al 1° non dovranno presentare rinuncia agli studi ai fini dell'iscrizione al Semestre filtro.

*Accesso al Corso di Studio in Ostetricia*

*Studenti assegnati al Corso di Studio dalle graduatorie nazionali di merito dei corsi affini*

Tali studenti non sono obbligati a sostenere la prova di accesso al CdS in Ostetricia (Test di ammissione nazionale per l'accesso ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie) e pertanto sono esclusi da eventuali vincoli legati agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). A tali studenti è garantito il riconoscimento dei CFU conseguiti durante il Semestre filtro secondo quanto riportato di seguito con la votazione conseguita. Nel caso di riconoscimenti parziali di CFU il voto conseguito nel Semestre filtro peserà come media ponderata nel calcolo del voto finale.

| ESAME | CORSO INTEGRATO | MODULO | CFU |
|---|---|---|---|
| Biologia – 6 CFU | Biochimica, biologia e genetica | Biologia applicata | 2 |
| Chimica e propedeutica biochimica – 6 CFU | Biochimica, biologia e genetica | Biochimica | 2 |
| Fisica – 6 CFU | A scelta studente 1<br>A scelta studente 2<br>A scelta studente 3 | | 2<br>2<br>2 |

Per tutti gli studenti resta fermo il rispetto dei vincoli di propedeuticità secondo quanto previsto dall'art. 14 del presente Regolamento.

Art. 29 **Norme finali e transitorie**

I contenuti del presente regolamento potranno integrati/modificati in base a quanto sarà previsto dai Decreti ministeriali che verranno adottati ai sensi del Decreto Legislativo n. 2149 dell'11 marzo 2025.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.

ALLEGATO 1: PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA – A.A. 2026/27

| Anno | Semestre | Denominazione Insegnamento | Denominazione modulo | SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 | SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639 | Ore | CFU | Tipo Crediti | Tipo esame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | Biochimica, biologia e genetica | Biochimica | BIO/10 | BIOS-07/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Biologia applicata | BIO/13 | BIOS-10/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Genetica medica | MED/03 | MEDS-01/A | 16 | 2 | A | voto |
| 1 | 1 | Informatica | Informatica | INF/01 | INFO-01/A | 16 | 2 | B | giudizio |
| 1 | 1 | Istologia, anatomia e microbiologia | Anatomia umana | BIO/16 | BIOS-12/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Istologia | BIO/17 | BIOS-13/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Microbiologia e microbiologia clinica | MED/07 | MEDS-03/A | 16 | 2 | A | voto |
| 1 | 1 | Laboratorio introduttivo sulla valutazione gestione rischi della professione ostetrica | Laboratorio introduttivo sulla valutazione gestione rischi della professione ostetrica | MED/47 | MEDS-24/C | 30 | 1 | F | giudizio |
| 1 | 1 | Statistica e scienze infermieristiche generali | Scienze infermieristiche generali cliniche e pediatriche | MED/45 | MEDS-24/C | 16 | 2 | B | voto |
| | | | Statistica medica | MED/01 | MEDS-24/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Statistica medica | MED/01 | MEDS-24/A | 16 | 2 | F | voto |
| 1 | 1 | Tirocinio pratico 1 anno-1 sem | Tirocinio pratico 1 anno-1 sem | MED/47 | MEDS-24/C | 120 | 4 | B | giudizio |

| Anno | Semestre | Denominazione Insegnamento | Denominazione modulo | SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 | SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639 | Ore | CFU | Tipo Crediti | Tipo esame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | A scelta dello studente 1 | A scelta dello studente 1 | NN | NN | 60 | 2 | D | giudizio |
| 1 | 2 | Fisiologia, patologia generale e midwifery di base | Fisiologia | BIO/09 | BIOS-06/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Patologia generale | MED/04 | MEDS-02/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Elementi di scienza della nutrizione e alimentazione in gravidanza ed effetti delle dipendenze | MED/47 | MEDS-24/C | 16 | 2 | B | voto |
| 1 | 2 | Fisiopatologia della riproduzione umana, igiene generale e prevenzione | Ginecologia ed ostetricia | MED/40 | MEDS-21/A | 24 | 3 | B | voto |
| | | | Igiene generale ed applicata | MED/42 | MEDS-24/B | 8 | 1 | B | voto |
| | | | Igiene generale ed applicata | MED/42 | MEDS-24/B | 16 | 2 | A | voto |
| 1 | 2 | Inglese livello B1 | Inglese livello B1 | L-LIN/12 | ANGL-01/C | 90 | 3 | E | giudizio |
| | | | Inglese livello B1 | L-LIN/12 | ANGL-01/C | 30 | 1 | C | giudizio |
| | | | Inglese livello B1 | L-LIN/12 | ANGL-01/C | 60 | 2 | F | giudizio |
| 1 | 2 | Radioprotezione | Radioprotezione | MED/36 | MEDS-22/A | 8 | 1 | B | giudizio |
| 1 | 2 | Scienze umane e psicopedagogiche | Discipline demoetnoantropologiche | M-DEA/01 | SDEA-01/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Pedagogia generale e sociale | M-PED/01 | PAED-01/A | 16 | 2 | B | voto |
| | | | Psicologia generale | M-PSI/01 | PSIC-01/A | 16 | 2 | A | voto |
| 1 | 2 | Tirocinio pratico I anno-II sem | Tirocinio pratico I anno-II sem | MED/47 | MEDS-24/C | 300 | 10 | B | giudizio |

| Anno | Semestre | Denominazione Insegnamento | Denominazione modulo | SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 | SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639 | Ore | CFU | Tipo Crediti | Tipo esame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 1 | Patologia clinica, biochimica clinica e fisiologia ostetrica | Biochimica clinica e biologia molecolare clinica | BIO/12 | BIOS-09/A | 16 | 2 | B | voto |
| | | | Patologia clinica | MED/05 | MEDS-02/B | 16 | 2 | B | voto |
| | | | BRO, procedure di donazione e raccolta delle cellule staminali del cordone ombelicale | MED/47 | MEDS-24/C | 32 | 4 | B | voto |
| 2 | 1 | Patologia ostetrica e medicina perinatale | Ginecologia ed ostetricia | MED/40 | MEDS-21/A | 32 | 4 | B | voto |
| | | | Patologia ostetrica, cardiotocografia in pazienti con gravidanza a rischio ed emergenze ostetriche | MED/47 | MEDS-24/C | 32 | 4 | B | voto |
| 2 | 1 | Tirocinio pratico 2 anno 1 semestre | Tirocinio pratico 2 anno 1 semestre | MED/47 | MEDS-24/C | 300 | 10 | B | giudizio |
| 2 | 2 | A scelta dello studente 2 | A scelta dello studente 2 | NN | NN | 60 | 2 | D | giudizio |
| 2 | 2 | Assistenza al parto e fisiopatologia del puerperio, allattamento al seno e baby blues e depressione post-partum | Ostetricia | MED/40 | MEDS-21/A | 24 | 3 | B | voto |
| | | | Pediatria generale e specialistica | MED/38 | MEDS-20/A | 8 | 1 | B | voto |
| | | | Pediatria generale e specialistica | MED/38 | MEDS-20/A | 8 | 1 | A | voto |
| | | | Conduzione corsi di accompagnamento alla nascita, assistenza al parto, fisiopatologia del puerperio e gestione del neonato | MED/47 | MEDS-24/C | 32 | 4 | B | voto |
| | | | Allattamento al seno, baby blues e depressione post-partum | MED/47 | MEDS-24/C | 16 | 2 | B | voto |

| Anno | Semestre | Denominazione Insegnamento | Denominazione modulo | SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 | SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639 | Ore | CFU | Tipo Crediti | Tipo esame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | 2 | Laboratorio di assistenza al parto spontaneo | Laboratorio di assistenza al parto spontaneo | MED/47 | MEDS-24/C | 30 | 1 | F | giudizio |
| 2 | 2 | Malattie infettive in ostetricia e ginecologia ed elementi di ginecologia clinica | Malattie infettive | MED/17 | MEDS-10/B | 16 | 2 | B | voto |
| | | | Malattie infettive in ginecologia e in gravidanza | MED/47 | MEDS-24/C | 16 | 2 | B | voto |
| | | | Riabilitazione del pavimento pelvico | MED/47 | MEDS-24/C | 8 | 1 | B | voto |
| | | | Ecografia ginecologica e ostetrica di primo livello | MED/47 | MEDS-24/C | 8 | 1 | B | voto |
| | | | Consumo di alcol in ostetricia e ginecologia | BIO/14 | BIOS-11/A | 8 | 1 | F | voto |
| 2 | 2 | Seminario" Cellule staminali ematopoietiche da sangue del cordone ombelicale: procedure di donazione, raccolta e utilizzo" | Seminario:" Cellule staminali ematopoietiche da sangue del cordone ombelicale: procedure di donazione, raccolta e utilizzo" | NN | NN | 8 | 1 | F | giudizio |
| 2 | 2 | Tirocinio pratico 2 anno 2 semestre | Tirocinio pratico 2 anno 2 semestre | MED/47 | MEDS-24/C | 300 | 10 | B | giudizio |
| 3 | 1 | Ginecologia, menopausa, patologia ginecologica benigna e maligna | Ginecologia e terapia integrativa e sostituiva in menopausa | MED/40 | MEDS-21/A | 24 | 3 | B | voto |
| 3 | 1 | Ginecologia, menopausa, patologia ginecologica benigna e maligna | Fisiopatologia dell'apparato genitale femminile, menopausa e strumentazione interventi ginecologici | MED/47 | MEDS-24/C | 32 | 4 | B | voto |

| Anno | Semestre | Denominazione Insegnamento | Denominazione modulo | SSD di cui al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 | SSD di cui al D.M. 02 maggio 2024, n. 639 | Ore | CFU | Tipo Crediti | Tipo esame |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 1 | Primo soccorso | Anestesiologia | MED/41 | MEDS-23/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Chirurgia generale | MED/18 | MEDS-06/A | 16 | 2 | A | voto |
| | | | Farmacologia | BIO/14 | BIOS-11/A | 16 | 2 | A | voto |
| 3 | 1 | Tirocinio pratico 3 anno 1 semestre | Tirocinio pratico 3 anno 1 semestre | MED/47 | MEDS-24/C | 390 | 13 | B | giudizio |
| 3 | 2 | A scelta dello studente 3 | A scelta dello studente 3 | NN | NN | 60 | 2 | D | giudizio |
| 3 | 2 | Laboratorio di assistenza ai parti distocici e rianimazione neonatale | Laboratorio di assistenza ai parti distocici e rianimazione neonatale | MED/47 | MEDS-24/C | 30 | 1 | F | giudizio |
| 3 | 2 | Management sanitario e metodologia scientifica | Economia aziendale | SECS-P/07 | ECON-06/A | 16 | 2 | B | voto |
| | | | Medicina legale | MED/43 | MEDS-25/A | 16 | 2 | B | voto |
| | | | Normative assistenza riguardanti la riproduzione medicalmente assistita, MEF, IVG | MED/47 | MEDS-24/C | 32 | 4 | B | voto |
| | | | Linee guida, procedure e protocolli nei reparti di ginecologia e ostetricia | MED/47 | MEDS-24/C | 32 | 4 | B | voto |
| 3 | 2 | Tirocinio pratico 3 anno 2 semestre | Tirocinio pratico 3 anno 2 semestre | MED/47 | MEDS-24/C | 390 | 13 | B | giudizio |
| 3 | 2 | Prova finale | Prova finale | PROFIN_S | PROFIN_S | 180 | 6 | E | giudizio |

A: Attività di Base

B: Attività Caratterizzante

C: Attività Affine e integrativa

D: Attività A scelta studente

E: Attività per la prova finale e Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

F: Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.; Laboratori professionali dello specifico SSD

ALLEGATO 2: MATRICE DI TUNING DEL CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA – A.A. 2026/27

| AREA | DESCRITTORI DI DUBLINO | DENOMINAZIONE MODULO/SINGOLA ATTIVITÀ DIDATTICA / RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | Biochimica | Biologia cellulare | Genetica medica | Informatica | Inglese | Biologia, anatomia e rudimenti di fisiologia | Laboratorio introduttivo sulla educazione posturale sulla prevenzione infortuni | Statistica sanitaria informatizzata generale | Tecnico pratico 1 anno I sem | A scelta dello studente 1 | Fisiologia | Fisiologia generale e cellulare | Elementi di anatomia dei tessuti (basi citoistologiche) e dei sistemi (basi anatomiche) | Ginecologia ostetricia | Igiene generale e preventiva | Igiene Medica | Diagnosi prenatale | Radioprotezione | Scienze umane e psicopedagogiche | Tecnico pratico 1 anno II sem | A scelta dello studente 2 | Patologia Clinica, Biochimica Clinica e Ematologia ostetrica | Patologia ostetrica e medica per ostetriche | Tecnico pratico 2 anno I semestre | A scelta dello studente 3 | Anatomia e patho-fisiopatologia dello apparato riproduttivo e della mammella | Laboratorio di ostetricia | Medicina legale | Malattie infettive | Igiene psicologia e scienze di primo soccorso | Scienze di base e scientifiche a psicologia | Tecnico pratico 2 anno II semestre | Ginecologia e ostetricia integrata e sostituita in oncologia | Fisiopatologia del neonato patologia neonatale, neonatologia e rianimazione neonatale | Pediatria | Chirurgia generale | Urologia | Tecnico pratico 3 anno I semestre | A scelta dello studente 4 | Laboratorio di ostetricia pratica | Medicina legale | Management ostetrico-ginecologico generale | Tecnico pratico 3 anno II semestre | Prova finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | ANNO | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | | SEMESTRE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| | | DENOMINAZIONE CORSO INTEGRATO | Biochimica, biologia e genetica | | | Informatica | | Biologia, anatomia e rudimenti di fisiologia | Laboratorio introduttivo sulla educazione posturale sulla prevenzione infortuni | Statistica sanitaria informatizzata generale | Tecnico pratico 1 anno I sem | A scelta dello studente 1 | Fisiologia, patologia generale e cellulare | | Morfologia degli organi riproduttivi umani, igiene generale e preventiva | | | | Radioprotezione | Scienze umane e psicopedagogiche | Tecnico pratico 1 anno II sem | A scelta dello studente 2 | Patologia Clinica, Biochimica Clinica e Ematologia ostetrica | | Tecnico pratico 2 anno I semestre | A scelta dello studente 3 | Anatomia e patho-fisiopatologia dello apparato riproduttivo e della mammella | Laboratorio di ostetricia | Medicina legale | Malattie infettive | Igiene psicologia e scienze di primo soccorso | Scienze di base e scientifiche a psicologia | Tecnico pratico 2 anno II semestre | Ginecologia e ostetricia integrata e sostituita in oncologia | Fisiopatologia del neonato patologia neonatale, neonatologia e rianimazione neonatale | Pediatria | Chirurgia generale | Urologia | Tecnico pratico 3 anno I semestre | A scelta dello studente 4 | Laboratorio di ostetricia pratica | Medicina legale | Management ostetrico-ginecologico generale | Tecnico pratico 3 anno II semestre | Prova finale |
| AREA DI BASE TRASVERSALE | CONOSCENZA E COMPRENSIONE | 1) Scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli organi di vicinatogenesi), con note sulle metabolite biochimiche e sinaltmiche applicabili alla diagnostica prenatale e post-natale e agli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica | x | x | x | | x | x | x | | | | | | x | x | | | x | | | | | | x | | | | | | | x | | | | | | | | | | | | x | x | x | | | | |
| | | 2) Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica nei principali teatori di riferimento negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologico e neonatale | | | | x | | | | | | | | | | | | x | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 3) Scienze umane e psicopedagogiche per la comprensione degli aspetti psicologici correlati alla stato di gestazione e l'acquisizione di capacità applicate in ambito pedagogico per la preparazione alla nascita, anche per ottenere di igiene ottenere | | | | | | | | | | | | | | | | | x | x | x | x | | | | | | | | x | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 4) Scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione dei principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'ambito dei dipartimento materno-infantile con progressiva acquisizione di autonomia di giudizio per quanto di competenza dell'ostetrica. La studente deve acquisire un comportamento organizzativo adeguato e principi del problem-solving nel rispetto della normativa vigente in materia sul tema delle lavoratrici madri anche per quanto concerne l'assistenza alle donne extracomunitarie, inoltre deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle metodologie epidemiologiche e strategie operative per verifica e revisione della qualità, dimostrando di avere acquisito gli strumenti per applicarli ai principi di efficienza ed efficacia mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti dimostrando autonomia di giudizio nell'ambito del risk. management | | | | | | | | | x | | x | x | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE | 5) utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla Midwifery care, dalle scienze biologiche comportamentale e sociale e discipline discipline per riconoscere i bisogni della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita | x | x | x | | x | | x | | | x | | | x | x | | | x | | x | x | x | | x | x | | | | | | x | | | | | | | | | | | | x | | | | | | |
| | | 6) sintetizzare le conoscenze ostetriche ginecologiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere le donne/coppie italiane e straniere apportando dove necessario gli opportuni interventi di counselling mirati a gestire le situazioni di disagio | x | x | x | | x | | x | | | x | | | x | x | | | x | x | x | x | x | | x | x | | | | | | x | | | | | | | | | | | | x | | | | | | |
| ARE SPECIALI DEL PROFILO | CONOSCENZA E COMPRENSIONE | 7) Scienze infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche per la pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza ostetrica in una matrice relazionale anche in base pari salute dimostrando di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione applicata alla raccolta dei dati statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio | | | | | | | | | x | x | x | x | | x | x | | | | | x | | | | | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | | | x | x | x |
| | | 8) Raccolta dei dati statistici e all'elaborazione di uno studio sistematico degli stessi, anche ai fini della ricerca applicata con progressiva autonomia di giudizio | | | | | | | | | | x | x | x | | | | | | | | x | | | | | | | x | | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | | | | | x | | x | x | x |
| | | 9) Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e sorveglia della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e della collettività | | | | | | | | | x | x | | x | | x | x | x | | | | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | x | x |
| | | 10) Scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici con l'obiettivo di acquisire progressiva autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostico terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita | x | x | x | | x | | | | | x | | x | | x | x | x | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | | | | | x | x |
| | CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE | 11) integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per una pratica professionale dell'ostetricia nella gestione e il controllo della gravidanza fisiologica basata sulle evidenze | | | | | | | | | x | x | | x | x | | x | x | | | | x | | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| | | 12) conoscere i principi generali della fisiopatologia della riproduzione umana, con particolare riguardo alla sterilità ed alla sterilità di coppia, nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita e il ruolo collaborativo dell'ostetrica in tali ambiti | | | | | | | | | x | x | x | x | | | x | | | | | x | | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | x | x | x | x | x |
| | | 13) dimostrare un'ampia e completa conoscenza sugli interventi in ambito oncologico e di sindrome climaterica e le modalità di utilizzo delle principali metodiche sintomatiche per una procreazione responsabile | | | | | | | | | x | x | | x | | | x | | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | | x | x | | | | | | | | | | | x | | x | x | x | x | x | x |
| | | 14) condurre una attività autonoma di prevenzione e di diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (prelievo di pap-test; insegnamento dell'autopalpazione del seno) | | | | | | | | | x | x | | x | | | x | | | | | x | x | x | x | x | | x | x | x | | | | | | x | x | x | | | | | | | | | | x | | x | x | x | x | x | x |
| | | 15) utilizzare le conoscenze tecniche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute fisico, socio-culturale e mentale della donna e della famiglia | | | | | | | | | x | x | | x | | | x | | | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | x | x | x | x | x |
| | | 16) utilizzare una varietà di tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo associato sui principali problemi di salute della donna/coppia e della famiglia | | | | | | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| | | 17) analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti con l'accoglimento della donna assistita | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | | | | x | | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| | | 18) eseguire un'assistenza ostetrica basata sulle evidenze per garantire un'assistenza efficace ed efficiente | | | | | | | | | | | | | | | | | | | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| | | 19) pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con la donna assistita e con il team di cura interdisciplinare | | | | | | | | | x | x | | x | | x | x | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| | | 20) valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare | | | | | | | | | x | x | | x | | x | x | | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| | | 21) facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistenza assicurando costante supporto alla donna/coppia attenuata | | | | | | | | | x | x | | x | | x | x | | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| | | 22) gestire una varietà di attività preventive-educative e di supporto-cura che le sono richieste per svolgere l'assistenza ostetrica-ginecologica alle donne in contesti ospedalieri, territoriali e domiciliari diversi | | | | | | | | | x | x | | x | | x | x | | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | | | | | x | | x | | | x | x | x |
| AUTONOMIA DI GIUDIZIO | | 23) adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 24) analizzare le direttive e le pratiche operative dei servizi sanitari per derivarne pratiche e ostetriche appropriate | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 25) utilizzare dettiti di prevenire critica per eseguire un'assistenza ostetrica personalizzata per rispettando la priorità della sicurezza | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 26) integrare conoscenze su diversità culturali , aspetti legali e principi etici nell'eseguire e gestire l'assistenza ostetrica in una società di contesti e servizi sanitari e sociali | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 27) assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al Codice deontologico | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 28) riconoscere le differenze dell'operato e delle responsabilità tra ostetrica, operatori di sup-porto e altri professionisti sanitari | | | | | | | | | x | x | | x | | | x | x | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 29) agire con responsabilità durante la pratica ostetrica e garantire l'adesione a standard etici e legali | | | | | | | | | x | x | | x | | | | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| AREA DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE | | 30) utilizzare dettiti di comunicazione appropriate con gli utenti, le loro famiglie e altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 31) utilizzare principi di pedagogia per interventi informativi o specifici progetti educativi finalizzati alla promozione e mantenimento della salute e rivolti alla donna-ente alla comunità | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 32) stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza ostetrica | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 33) sostenere e incoraggiare le utenti rispetto ad una scelta di salute, rinforzando le abilità di coping e potenziando le risorse disponibili | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 34) condurre corsi di accompagnamento alla nascita informando e supportando la dea-na/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 35) assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali svolgite da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 36) utilizzare strategie psicologiche appropriate per promuovere nell'assistita l'autostima, l'integrità e il contatto | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 37) comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbale scritte le valutazioni e le decisioni sanitarie all'interno del team sanitario interdisciplinare | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 38) facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 39) collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida | | | | | | | | | x | x | | x | x | x | x | x | x | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| ABILITÀ DI APPRENDIMENTO | | 40) abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e deficienze i propri bisogni di non-luppo e apprendimento rispetto alla professione | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 41) capacità di studio indipendente utilizzando metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 42) pianificazione e organizzazione e sviluppo delle proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali | | | | x | | | | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 43) collaborazione e condivisione delle conoscenze all'interno delle equipe di lavoro | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| | | 44) ricercare delle informazioni necessarie per risolvere problemi e incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti bibliografiche consultate (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca) | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |